

# La Liposcultura regala armonia nei punti critici

**Ogni settimana il Prof. Marco Gasparotti, docente di Chirurgia Estetica in alcune tra le più prestigiose Università italiane, risponderà, alle domande più frequenti dei lettori/lettrici sulla chirurgia plastica**

FRANCESCA GENOVESI

## La liposcultura non sostituisce la dieta

Buongiorno Prof Gasparotti. Ho 39 anni e nonostante sia sempre stata molto attenta alla forma fisica, facendo diete e curando l'alimentazione, andando in palestra e concedendomi qualche massaggio, dopo la gravidanza non riesco proprio a buttare giù i chili di troppo. Mi piacerebbe sottopormi ad una lipoaspirazione, per ritrovare la mia silhouette.

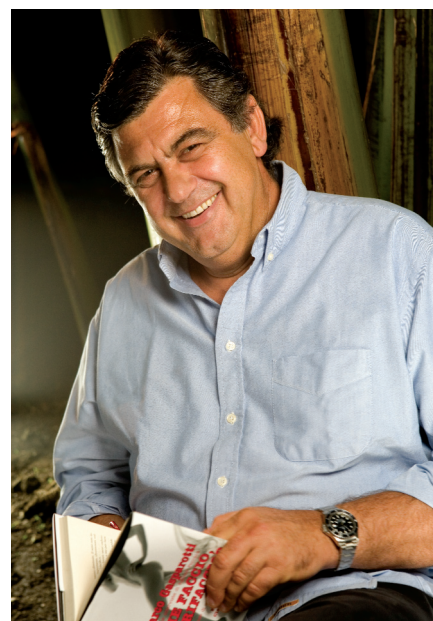
Rita da Parma

*Cara Rita, è assolutamente normale che dopo la gravidanza lei abbia ancora qualche chilo di troppo. Riguardo alla sua richiesta di voler eliminare i chili in più con una liposuzione, ci tengo a chiarirle che la liposuzione non è una terapia dimagrante, ma una procedura chirurgica che consente di eliminare adiposità localizzate di grasso e/o cellulite. Mi spiego*

*meglio. Anzitutto parliamo ormai di liposcultura superficiale tridimensionale, una tecnica chirurgica da me ideata negli anni Novanta, evoluzione della liposuzione tradizionale, che consiste nella riduzione di accumuli di grasso e cellulite resistenti a qualsiasi dieta e/o terapia fisica, attraverso l'uso di cannule sottilissime. Con questa procedura chirurgica vengono eliminati i "cuscinetti" di grasso e cellulite localizzati, e si procede ad un rimodellamento del profilo corporeo, ottenendo un'armonia d'insieme non ottenibile precedentemente. Ci tengo a ribadire, comunque, che la liposcultura, non è una terapia per il dimagrimento. Le consiglio pertanto, se il suo è un problema di sovrappeso, di rivolgersi ad un bravo endocrinologo e solo se, a dieta ultimata, rimanessero degli accumuli di grasso "localizzati" resistenti sia alla dieta che ad esercizio fisico, potrà pensare di sottoporsi ad un intervento di liposcultura.*

## Problema ginocchia, facile soluzione

Sono Paola e ho 40 anni, le gambe sono sempre state il mio punto di forza, belle, magre, slanciate. Da un paio di anni però mi si sono ingrossate le ginocchia. Ho provato di tutto: nuoto, palestra, massaggi, linfodrenaggi, mesoterapia, ma finora non ho notato alcun miglioramento. Cosa mi consiglia Prof Gasparotti? *Cara Paola, anche chi ha sempre avuto delle belle gambe, come lei, spesso già dai 35/40 anni nota un "appesantimento" delle ginocchia. Diete, palestra*



*e quant'altro non risolvono il problema. L'unico rimedio efficace e definitivo è una liposcultura localizzata alle ginocchia. Si tratta di un intervento eseguito in sala operatoria, in anestesia locale con un po' di sedazione, che dura all'incirca una mezz'ora e che, se ben eseguito, le risolverà il problema definitivamente grazie a delle incisioni millimetriche (2/3 mm) che vengono fatte nella piega interna delle ginocchia, dunque nascoste. Pur essendo un intervento di routine, è necessario rivolgersi a specialisti in Chirurgia Plastica, Ricostruttiva ed Estetica ([www.sicpre.org](http://www.sicpre.org)) che operino in strutture qualificate, e con il supporto di un anestesista. Si possono riprendere le normali attività (a meno che lei non sia un atleta professionista che deve fare allenamenti molto intensi...) subito dopo l'intervento. Gli invisibili punti di sutura che residueranno verranno rimossi ad una settimana dall'intervento e per dieci giorni sarà necessario indossare un collant a compressione graduata. Poi potrà permettersi nuovamente una bella minigonna...*

Per avere consigli sulla Chirurgia plastica scrivere a *La Posta del Prof.* all'indirizzo mail [m.gasparotti@ilpuntontc.com](mailto:m.gasparotti@ilpuntontc.com) oppure all'attenzione del Prof. Gasparotti presso **Il Punto**, Via Nazionale 75 00184 Roma